



*Rassegna Stampa*  
*Preliminare*

## **Rassegna stampa**

**STRESS: IN ITALIA NE  
SOFFRONO 9 PERSONE SU  
10 DALLE CELLULE  
STAMINALI ARRIVA UNA  
SOLUZIONE NATURALE**

**Intermedia s.r.l.**  
per la comunicazione  
integrata

Via Lunga 16/A - Brescia

Via Monte delle Gioie 1  
Roma

*Roma, 21 ottobre 2022*

<https://www.ansa.it/>

## Stress per 9 italiani su 10, staminali sono nuova frontiera

### ***Le potenzialità della medicina rigenerativa al Congresso Simcri***

(ANSA) - ROMA, 21 OTT - Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione potrebbero arrivare delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo. Di questo si parlerà al 7° Congresso nazionale della Simcri, la Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre.

"Con un semplice prelievo del sangue è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, un maggiore numero di queste cellule significa più benessere, risoluzione di problemi di salute, ferite e disturbi dermatologici, effetti anti-aging e un'importante riduzione dello stress, tra i principali responsabili della loro diminuzione", spiega la Simcri in una nota."

Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere - chiarisce Eugenio Caradonna, presidente della Società -. La scoperta, nel 2002, della loro presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico". Nell'ambito del Congresso si svolgerà anche la 4° edizione del Congresso Simcri School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società. "In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire su di loro è necessario e fondamentale", commenta Michele Angelo Farina, presidente Simcri School e presidente onorario e fondatore Simcri.

"La medicina rigenerativa - aggiunge Farina - ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro. Per questo garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche è necessario". (ANSA).

<https://www.adnkronos.com/>

## Salute: stress per 9 italiani su 10, da cellule staminali un aiuto naturale



Roma, 21 ott. (Adnkronos Salute) - Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione, però, arrivano delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo, in grado di darci informazioni sul nostro stato di salute. E' quanto emerge dal settimo Congresso nazionale Simcri, Società italiana di medicina e chirurgia rigenerativa polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre, alla presenza di 170 relatori, e che vede protagonisti i temi propri della medicina rigenerativa, come le terapie innovative e il concetto di risoluzione biologica.

Con un semplice prelievo del sangue, come per la misurazione del colesterolo – si legge in una nota - è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, un maggiore numero di queste cellule significa più benessere, risoluzione di problemi di salute, ferite e disturbi dermatologici, effetti anti-aging e un'importante riduzione dello stress, tra i principali responsabili della loro diminuzione.

“Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere – spiega Eugenio Caradonna, presidente Simcri –. La scoperta, nel 2002, della loro presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

La settima edizione del congresso “ci permetterà di analizzarne i maggiori utilizzi – aggiunge Caradonna - ma anche di parlare di biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare e di fare il punto, grazie a una sessione legislativa, sui problemi inerenti le terapie cellulari. Tra i temi affrontati anche la cura delle ferite, la terapia del dolore e lo sviluppo dell'economia circolare, che si traduce in prevenzione delle malattie. Di cellule staminali come anti-aging discuteremo nella tavola rotonda Wellness, benessere, invecchiamento e medicina rigenerativa, mentre i temi della sostenibilità ambientale e dei benefici dei nutraceutici verranno affrontati nell'incontro Le nuove frontiere per un'economia sostenibile, l'approccio rigenerativo dall'agricoltura alla salute dell'uomo”.

La due giorni comprende anche la quarta edizione del Congresso Simcri School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società, che costituisce da anni – si legge in una nota - un rilevante punto di riferimento nella formazione dei professionisti nell'ambito della medicina rigenerativa per le terapie avanzate. “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, presidente Simcri School e presidente onorario e fondatore Simcri –. In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire su di loro è necessario e fondamentale. La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro, perché può dare ottimi risultati in ogni ramo della sanità. Per questo garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche è necessario. Il nostro impegno è testimoniato dalla presenza di 12 Centri di medicina rigenerativa pubblici e privati in Italia. Partecipiamo inoltre alla costituzione delle linee guida per l'applicazione dei protocolli di trattamento”.

“Oggi grazie alla medicina rigenerativa – sottolinea Donato Rosa, professore di Ortopedia e traumatologia, responsabile del programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all'Università Federico II di Napoli – abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all'apparato muscolo-scheletrico. Aziende e pazienti mostrano un crescente interesse per queste opportunità di cura, che vanno dall'impiego delle cellule staminali fino alle cellule cartilaginee. In ortopedia c'è un importante fiorire di possibilità sia intraoperatorie che extraoperatorie e un grande fervore scientifico e di ricerca. Queste occasioni di incontro e confronto sono davvero importanti, perché ci permettono di puntualizzare le linee guida di utilizzo nell'ambito delle singole patologie”.

<https://www.agi.it/news>

## STRESS: IN ITALIA NE SOFFRONO 9 PERSONE DALLE CELLULE STAMINALI ARRIVA UNA SOLUZIONE NATURALE

**Il Presidente Caradonna: "Un rinnovato concetto: dalla staminalità dell'individuo al benessere. Misurare le staminali circolanti ci permette di scoprire come stiamo e di intervenire per migliorare il nostro stato di salute"**  
**Il Presidente SIMCRI School Farina: "In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire in formazione è necessario e fondamentale"**

Napoli, 21 ottobre 2022 – Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione, però, arrivano delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo, in grado di darci informazioni sul nostro stato di salute. Con un semplice prelievo del sangue – come per la misurazione del colesterolo – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, un maggiore numero di queste cellule significa più benessere, risoluzione di problemi di salute, ferite e disturbi dermatologici, effetti anti-aging e un'importante riduzione dello stress, tra i principali responsabili della loro diminuzione. Di temi che sono propri della medicina rigenerativa, come le terapie innovative e il concetto di risoluzione biologica, si parlerà in occasione del 7° Congresso Nazionale della SIMCRI, la Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, a Napoli fino al 22 ottobre. Saranno ben 170 i relatori presenti, tra i quali il prof. Gerosa per le malattie cardiovascolari, la prof. Boccafoschi e il prof. Cusano per le biotecnologie, la dott.ssa Trojan per il trapianto di tessuti, il prof. Amato e il dott. Mancusi per le patologie vascolari e il prof. Formisano per le analisi inerenti la medicina rigenerativa. Il concetto di risoluzione biologica sarà oggetto anche di due tavole rotonde, a cui parteciperanno il prof. Ettore Novellino e il Commissario Straordinario del governo Giuseppe Vadalà.

"Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere – spiega **Eugenio Caradonna**, Presidente SIMCRI -. La scoperta, nel 2002, della loro presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita. La VII edizione del Congresso ci permetterà di analizzarne i maggiori utilizzi, ma anche di parlare di biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare e di fare il punto, grazie a una sessione legislativa, sui problemi inerenti le terapie cellulari. Parleremo anche di cura delle ferite, terapia del dolore e sviluppo dell'economia circolare, che si traduce in prevenzione delle malattie. Di cellule staminali come anti-aging discuteremo nella tavola rotonda *Wellness, benessere, invecchiamento e medicina rigenerativa*, mentre i temi della sostenibilità ambientale e dei benefici dei nutraceutici verranno affrontati nell'incontro *Le nuove frontiere per un'economia sostenibile, l'approccio rigenerativo dall'agricoltura alla salute dell'uomo*."

La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società, che costituisce ormai da anni un rilevante punto di riferimento nella formazione dei professionisti nell'ambito della medicina rigenerativa per le terapie avanzate. "La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta **Michele Angelo Farina**, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI -. In un momento storico in cui le figure

professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire su di loro è necessario e fondamentale. La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro, perché può dare ottimi risultati in ogni ramo della sanità. Per questo garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche è necessario. Il nostro impegno come SIMCRI è testimoniato dalla presenza di 12 CMR (Centri di Medicina Rigenerativa) pubblici e privati in Italia. Partecipiamo inoltre alla costituzione delle linee guida per l'applicazione dei protocolli di trattamento."

"Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all'apparato muscolo-scheletrico – sottolinea **Donato Rosa**, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all'Università Federico II di Napoli -. Aziende e pazienti mostrano un crescente interesse per queste opportunità di cura, che vanno dall'impiego delle cellule staminali fino alle cellule cartilaginee. In ortopedia c'è un importante fiorire di possibilità sia intraoperatorie che extraoperatorie e un grande fervore scientifico e di ricerca. Queste occasioni di incontro e confronto sono davvero importanti, perché ci permettono di puntualizzare le linee guida di utilizzo nell'ambito delle singole patologie."

<https://www.dire.it>

## SALUTE. SIMCRI: STRESS, IN ITALIA NE SOFFRONO 9 PERSONE SU 10



### NUOVE FRONTIERE MEDICINA RIGENERATIVA PRESENTATE A VII CONGRESSO IN CORSO A NAPOLI

(DIRE) Roma, 21 ott. - Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione, però, arrivano delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo, in grado di darci informazioni sul nostro stato di salute. Con un semplice prelievo del sangue - come per la misurazione del colesterolo - è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, un maggiore numero di queste cellule significa più benessere, risoluzione di problemi di salute, ferite e disturbi dermatologici, effetti anti-aging e un'importante riduzione dello stress, tra i principali responsabili della loro diminuzione. Di temi che sono propri della medicina rigenerativa, come le terapie innovative e il concetto di risoluzione biologica, si parlerà in occasione del 7° Congresso Nazionale della **SIMCRI**, la Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispécialistica, a Napoli fino al 22 ottobre. Saranno ben 170 i relatori presenti, tra i quali il prof. Gerosa per le malattie cardiovascolari, la prof. Boccafoschi e il prof. Cusano per le biotecnologie, la dott.ssa Trojan per il trapianto di tessuti, il prof. Amato e il dott. Mancusi per le patologie vascolari e il prof. Formisano per le analisi inerenti la medicina rigenerativa.

Il concetto di risoluzione biologica sarà oggetto anche di due tavole rotonde, a cui parteciperanno il prof. Ettore Novellino e il Commissario Straordinario del governo Giuseppe Vadalà.

"Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere- spiega Eugenio Caradonna, Presidente **SIMCRI** - La scoperta, nel 2002, della loro presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita. La VII edizione del Congresso ci permetterà di analizzarne i maggiori utilizzi, ma anche di parlare di biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare e di fare il punto, grazie a una sessione legislativa, sui problemi inerenti le terapie cellulari. Parleremo anche di cura delle ferite, terapia

del dolore e sviluppo dell'economia circolare, che si traduce in prevenzione delle malattie. Di cellule staminali come anti-aging discuteremo nella tavola rotonda Wellness, benessere, invecchiamento e medicina rigenerativa, mentre i temi della sostenibilità ambientale e dei benefici dei nutraceutici verranno affrontati nell'incontro Le nuove frontiere per un'economia sostenibile, l'approccio rigenerativo dall'agricoltura alla salute dell'uomo".

La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso **SIMCRI** School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società, che costituisce ormai da anni un rilevante punto di riferimento nella formazione dei professionisti nell'ambito della medicina rigenerativa per le terapie avanzate. "La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi- commenta Michele Angelo Farina, presidente **SIMCRI** School e presidente onorario e fondatore **SIMCRI** - In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire su di loro è necessario e fondamentale. La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro, perché può dare ottimi risultati in ogni ramo della sanità. Per questo garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche è necessario. Il nostro impegno come **SIMCRI** è testimoniato dalla presenza di 12 CMR (Centri di Medicina Rigenerativa) pubblici e privati in Italia. Partecipiamo inoltre alla costituzione delle linee guida per l'applicazione dei protocolli di trattamento".

"Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all'apparato muscolo-scheletrico-sottolinea Donato Rosa, professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all'Università Federico II di Napoli- Aziende e pazienti mostrano un crescente interesse per queste opportunità di cura, che vanno dall'impiego delle cellule staminali fino alle cellule cartilaginee. In ortopedia c'è un importante fiorire di possibilità sia intraoperatorie che extraoperatorie e un grande fervore scientifico e di ricerca. Queste occasioni di incontro e confronto sono davvero importanti, perché ci permettono di puntualizzare le linee guida di utilizzo nell'ambito delle singole patologie".

<https://www.repubblica.it/salute/>

# Cellule staminali e medicina rigenerativa: a che punto siamo?



*Se ne discute al 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre*

A che punto è oggi la ricerca - e la sua applicazione - sulle cellule staminali? E cosa si intende per risoluzione biologica nell'ambito della medicina rigenerativa? Sono questi due degli argomenti al centro del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre.

## **Salute, stress e cellule staminali**

Partiamo dal concetto di cellule staminali come biomarcatori di salute: con un semplice prelievo del sangue – spiegano gli esperti della Simcri – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, il numero di queste cellule indica lo stato di benessere e, per esempio, la capacità dell'organismo di 'riparare' ferite, rispondere a problemi dermatologici e anche di affrontare lo stress. "La scoperta, nel 2002, della presenza delle cellule staminali in tutti i tessuti del corpo ha aperto la strada a numerosissimi impieghi di queste cellule", sottolinea Eugenio Caradonna, Presidente SIMCRI: "Oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, nella terapia del dolore, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i

campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

## **Il congresso Simcri**

Durante il congresso si parlerà anche biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare, di anti-aging, dei problemi legislativi inerenti le terapie cellulari e persino di economia circolare. La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società: “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro. Per questo è necessario garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche. Attualmente ci sono 12 Centri Simcri di Medicina Rigenerativa pubblici e privati in Italia e la società partecipa alla definizione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

## **Le frontiere nell'ortopedia**

Una delle sessioni sarà dedicata all’ortopedia. “Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico”, conclude Donato Rosa, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli: “Si va dall’impiego delle cellule staminali alle cellule cartilaginee, con interventi sia intraoperatori che extra-operatori, e c’è un grande fervore scientifico”.

<https://ilritrattodellasalute.tiscali.it>

# STRESS: IN ITALIA NE SOFFRONO 9 PERSONE SU 10 DALLE CELLULE STAMINALI ARRIVA UNA SOLUZIONE NATURALE



**Il Presidente Caradonna: “Un rinnovato concetto: dalla staminalità dell’individuo al benessere. Misurare le staminali circolanti ci permette di scoprire come stiamo e di intervenire per migliorare il nostro stato di salute”**

**Il Presidente SIMCRI School Farina: “In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire in formazione è necessario e fondamentale”**

Napoli, 21 ottobre 2022 – Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione, però, arrivano delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo, in grado di darci informazioni sul nostro stato di salute. Con un semplice prelievo del sangue – come per la misurazione del colesterolo – è possibile misurare il proprio livello di ‘staminalità’ e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, un maggiore numero di queste cellule significa più benessere, risoluzione di problemi di salute, ferite e disturbi dermatologici, effetti anti-aging e un’importante riduzione dello stress, tra i principali responsabili della loro diminuzione. Di temi che sono propri della medicina rigenerativa, come le terapie innovative e il concetto di risoluzione biologica, si parlerà in occasione del 7° Congresso Nazionale della SIMCRI, la Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, a Napoli fino al 22 ottobre. Saranno ben 170 i relatori presenti, tra i quali il prof. Gerosa per le malattie cardiovascolari, la prof. Boccafoschi e il prof. Cusano per le biotecnologie, la dott.ssa Trojan per il trapianto di tessuti, il prof. Amato e il dott. Mancusi per le patologie vascolari e il prof. Formisano per le analisi inerenti la medicina rigenerativa. Il concetto di risoluzione biologica sarà oggetto anche di due tavole rotonde, a cui parteciperanno il prof. Ettore Novellino e il Commissario Straordinario del governo Giuseppe Vadalà.

“Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere – spiega **Eugenio Caradonna**, Presidente SIMCRI –. La scoperta, nel 2002, della loro presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a

numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita. La VII edizione del Congresso ci permetterà di analizzarne i maggiori utilizzi, ma anche di parlare di biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare e di fare il punto, grazie a una sessione legislativa, sui problemi inerenti le terapie cellulari. Parleremo anche di cura delle ferite, terapia del dolore e sviluppo dell'economia circolare, che si traduce in prevenzione delle malattie. Di cellule staminali come anti-aging discuteremo nella tavola rotonda *Wellness, benessere, invecchiamento e medicina rigenerativa*, mentre i temi della sostenibilità ambientale e dei benefici dei nutraceutici verranno affrontati nell'incontro *Le nuove frontiere per un'economia sostenibile, l'approccio rigenerativo dall'agricoltura alla salute dell'uomo.*"

La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società, che costituisce ormai da anni un rilevante punto di riferimento nella formazione dei professionisti nell'ambito della medicina rigenerativa per le terapie avanzate. "La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta **Michele Angelo Farina**, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI –. In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire su di loro è necessario e fondamentale. La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro, perché può dare ottimi risultati in ogni ramo della sanità. Per questo garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche è necessario. Il nostro impegno come SIMCRI è testimoniato dalla presenza di 12 CMR (Centri di Medicina Rigenerativa) pubblici e privati in Italia. Partecipiamo inoltre alla costituzione delle linee guida per l'applicazione dei protocolli di trattamento."

"Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all'apparato muscolo-scheletrico – sottolinea **Donato Rosa**, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all'Università Federico II di Napoli –. Aziende e pazienti mostrano un crescente interesse per queste opportunità di cura, che vanno dall'impiego delle cellule staminali fino alle cellule cartilaginee. In ortopedia c'è un importante fiorire di possibilità sia intraoperatorie che extraoperatorie e un grande fervore scientifico e di ricerca. Queste occasioni di incontro e confronto sono davvero importanti, perché ci permettono di puntualizzare le linee guida di utilizzo nell'ambito delle singole patologie."

<https://www.lastampa.it>

# Cellule staminali e medicina rigenerativa: a che punto siamo?



*Se ne discute al 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre*

A che punto è oggi la ricerca - e la sua applicazione - sulle cellule staminali? E cosa si intende per risoluzione biologica nell'ambito della medicina rigenerativa? Sono questi due degli argomenti al centro del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre.

## **Salute, stress e cellule staminali**

Partiamo dal concetto di cellule staminali come biomarcatori di salute: con un semplice prelievo del sangue – spiegano gli esperti della Simcri – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, il numero di queste cellule indica lo stato di benessere e, per esempio, la capacità dell'organismo di 'riparare' ferite, rispondere a problemi dermatologici e anche di affrontare lo stress. "La scoperta, nel 2002, della presenza delle cellule staminali in tutti i tessuti del corpo ha aperto la strada a numerosissimi impieghi di queste cellule", sottolinea Eugenio Caradonna, Presidente SIMCRI: "Oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, nella terapia del dolore, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i

campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

## **Il congresso Simcri**

Durante il congresso si parlerà anche biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare, di anti-aging, dei problemi legislativi inerenti le terapie cellulari e persino di economia circolare. La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società: “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro. Per questo è necessario garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche. Attualmente ci sono 12 Centri Simcri di Medicina Rigenerativa pubblici e privati in Italia e la società partecipa alla definizione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

## **Le frontiere nell'ortopedia**

Una delle sessioni sarà dedicata all’ortopedia. “Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico”, conclude Donato Rosa, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli: “Si va dall’impiego delle cellule staminali alle cellule cartilaginee, con interventi sia intraoperatori che extra-operatori, e c’è un grande fervore scientifico”.

<https://www.iltempo.it/adnkronos/2022/10/21/news/salute-stress-per-9-italiani-su-10-da-cellule-staminali-un-aiuto-naturale-33555959/>

## Salute: stress per 9 italiani su 10, da cellule staminali un aiuto naturale



Roma, 21 ott. (Adnkronos Salute) - Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione, però, arrivano delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo, in grado di darci informazioni sul nostro stato di salute. E' quanto emerge dal settimo Congresso nazionale Simcri, Società italiana di medicina e chirurgia rigenerativa polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre, alla presenza di 170 relatori, e che vede protagonisti i temi propri della medicina rigenerativa, come le terapie innovative e il concetto di risoluzione biologica.

Con un semplice prelievo del sangue, come per la misurazione del colesterolo – si legge in una nota - è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, un maggiore numero di queste cellule significa più benessere, risoluzione di problemi di salute, ferite e disturbi dermatologici, effetti anti-aging e un'importante riduzione dello stress, tra i principali responsabili della loro diminuzione.

“Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere – spiega Eugenio Caradonna, presidente Simcri –. La scoperta, nel 2002, della loro presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

La settima edizione del congresso “ci permetterà di analizzarne i maggiori utilizzi – aggiunge Caradonna - ma anche di parlare di biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare e di fare il punto, grazie a una sessione legislativa, sui problemi inerenti le terapie cellulari. Tra i temi affrontati anche la cura delle ferite, la terapia del dolore e lo sviluppo dell'economia circolare, che si traduce in prevenzione delle malattie. Di cellule staminali come anti-aging discuteremo nella tavola rotonda Wellness, benessere, invecchiamento e medicina rigenerativa, mentre i temi della sostenibilità ambientale e dei benefici dei nutraceutici verranno affrontati nell'incontro “Le nuove frontiere per un'economia sostenibile, l'approccio rigenerativo dall'agricoltura alla salute dell'uomo”.

La due giorni comprende anche la quarta edizione del Congresso Simcri School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società, che costituisce da anni – si legge in una nota - un rilevante punto di riferimento nella formazione dei professionisti nell'ambito della medicina rigenerativa per le terapie avanzate. “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, presidente Simcri School e presidente onorario e fondatore Simcri –. In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire su di loro è necessario e fondamentale. La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro, perché può dare ottimi risultati in ogni ramo della sanità. Per questo garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche è necessario. Il nostro impegno è testimoniato dalla presenza di 12 Centri di medicina rigenerativa pubblici e privati in Italia. Partecipiamo inoltre alla costituzione delle linee guida per l'applicazione dei protocolli di trattamento”.

“Oggi grazie alla medicina rigenerativa – sottolinea Donato Rosa, professore di Ortopedia e traumatologia, responsabile del programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all'Università Federico II di Napoli – abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all'apparato muscolo-scheletrico. Aziende e pazienti mostrano un crescente interesse per queste opportunità di cura, che vanno dall'impiego delle cellule staminali fino alle cellule cartilaginee. In ortopedia c'è un importante fiorire di possibilità sia intraoperatorie che extraoperatorie e un grande fervore scientifico e di ricerca. Queste occasioni di incontro e confronto sono davvero importanti, perché ci permettono di puntualizzare le linee guida di utilizzo nell'ambito delle singole patologie”.

<https://www.medinews.it/news>

## STRESS: IN ITALIA NE SOFFRONO 9 PERSONE SU 10 DALLE CELLULE STAMINALI ARRIVA UNA SOLUZIONE NATURALE



***Il Presidente Caradonna: “Un rinnovato concetto: dalla staminalità dell’individuo al benessere. Misurare le staminali circolanti ci permette di scoprire come stiamo e di intervenire per migliorare il nostro stato di salute”***

***Il Presidente SIMCRI School Farina: “In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire in formazione è necessario e fondamentale”***

Napoli, 21 ottobre 2022 – Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione, però, arrivano delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo, in grado di darci informazioni sul nostro stato di salute. Con un semplice prelievo del sangue – come per la misurazione del colesterolo – è possibile misurare il proprio livello di ‘staminalità’ e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, un maggiore numero di queste cellule significa più benessere, risoluzione di problemi di salute, ferite e disturbi dermatologici, effetti anti-aging e un’importante riduzione dello stress, tra i principali responsabili della loro diminuzione. Di temi che sono propri della medicina rigenerativa, come le terapie innovative e il concetto di risoluzione biologica, si parlerà in occasione del 7° Congresso Nazionale della SIMCRI, la Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, a Napoli fino al 22 ottobre. Saranno ben 170 i relatori presenti, tra i quali il prof. Gerosa per le malattie cardiovascolari, la prof. Boccafoschi e il prof. Cusano per le biotecnologie, la dott.ssa Trojan per il trapianto di tessuti, il prof. Amato e il dott. Mancusi per le patologie vascolari e il prof. Formisano per le analisi inerenti la medicina rigenerativa. Il concetto di risoluzione biologica sarà oggetto anche di due tavole rotonde, a cui parteciperanno il prof. Ettore Novellino e il Commissario Straordinario del governo Giuseppe Vadalà.

“Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere – spiega **Eugenio Caradonna**, Presidente SIMCRI –. La scoperta, nel 2002, della loro presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita. La

VII edizione del Congresso ci permetterà di analizzarne i maggiori utilizzi, ma anche di parlare di biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare e di fare il punto, grazie a una sessione legislativa, sui problemi inerenti le terapie cellulari. Parleremo anche di cura delle ferite, terapia del dolore e sviluppo dell'economia circolare, che si traduce in prevenzione delle malattie. Di cellule staminali come anti-aging discuteremo nella tavola rotonda *Wellness, benessere, invecchiamento e medicina rigenerativa*, mentre i temi della sostenibilità ambientale e dei benefici dei nutraceutici verranno affrontati nell'incontro *Le nuove frontiere per un'economia sostenibile, l'approccio rigenerativo dall'agricoltura alla salute dell'uomo.*"

La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società, che costituisce ormai da anni un rilevante punto di riferimento nella formazione dei professionisti nell'ambito della medicina rigenerativa per le terapie avanzate. "La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta **Michele Angelo Farina**, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI –. In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire su di loro è necessario e fondamentale. La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro, perché può dare ottimi risultati in ogni ramo della sanità. Per questo garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche è necessario. Il nostro impegno come SIMCRI è testimoniato dalla presenza di 12 CMR (Centri di Medicina Rigenerativa) pubblici e privati in Italia. Partecipiamo inoltre alla costituzione delle linee guida per l'applicazione dei protocolli di trattamento."

"Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all'apparato muscolo-scheletrico – sottolinea **Donato Rosa**, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all'Università Federico II di Napoli –. Aziende e pazienti mostrano un crescente interesse per queste opportunità di cura, che vanno dall'impiego delle cellule staminali fino alle cellule cartilaginee. In ortopedia c'è un importante fiorire di possibilità sia intraoperatorie che extraoperatorie e un grande fervore scientifico e di ricerca. Queste occasioni di incontro e confronto sono davvero importanti, perché ci permettono di puntualizzare le linee guida di utilizzo nell'ambito delle singole patologie."

<https://www.lasicilia.it/>

## Salute: stress per 9 italiani su 10, da cellule staminali un aiuto naturale



Roma, 21 ott. (Adnkronos Salute) - Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione, però, arrivano delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo, in grado di darci informazioni sul nostro stato di salute. E' quanto emerge dal settimo Congresso nazionale Simcri, Società italiana di medicina e chirurgia rigenerativa polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre, alla presenza di 170 relatori, e che vede protagonisti i temi propri della medicina rigenerativa, come le terapie innovative e il concetto di risoluzione biologica. Con un semplice prelievo del sangue, come per la misurazione del colesterolo – si legge in una nota - è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, un maggiore numero di queste cellule significa più benessere, risoluzione di problemi di salute, ferite e disturbi dermatologici, effetti anti-aging e un'importante riduzione dello stress, tra i principali responsabili della loro diminuzione. "Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere – spiega Eugenio Caradonna, presidente Simcri –. La scoperta, nel 2002, della loro presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero

semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”. La settima edizione del congresso “ci permetterà di analizzarne i maggiori utilizzi – aggiunge Caradonna - ma anche di parlare di biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare e di fare il punto, grazie a una sessione legislativa, sui problemi inerenti le terapie cellulari. Tra i temi affrontati anche la cura delle ferite, la terapia del dolore e lo sviluppo dell'economia circolare, che si traduce in prevenzione delle malattie. Di cellule staminali come anti-aging discuteremo nella tavola rotonda Wellness, benessere, invecchiamento e medicina rigenerativa, mentre i temi della sostenibilità ambientale e dei benefici dei nutraceutici verranno affrontati nell'incontro Le nuove frontiere per un'economia sostenibile, l'approccio rigenerativo dall'agricoltura alla salute dell'uomo”. La due giorni comprende anche la quarta edizione del Congresso Simcri School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società, che costituisce da anni – si legge in una nota - un rilevante punto di riferimento nella formazione dei professionisti nell'ambito della medicina rigenerativa per le terapie avanzate. “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, presidente Simcri School e presidente onorario e fondatore Simcri –. In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire su di loro è necessario e fondamentale. La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro, perché può dare ottimi risultati in ogni ramo della sanità. Per questo garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche è necessario. Il nostro impegno è testimoniato dalla presenza di 12 Centri di medicina rigenerativa pubblici e privati in Italia. Partecipiamo inoltre alla costituzione delle linee guida per l'applicazione dei protocolli di trattamento”. “Oggi grazie alla medicina rigenerativa – sottolinea Donato Rosa, professore di Ortopedia e traumatologia, responsabile del programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all'Università Federico II di Napoli – abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all'apparato muscolo-scheletrico. Aziende e pazienti mostrano un crescente interesse per queste opportunità di cura, che vanno dall'impiego delle cellule staminali fino alle cellule cartilaginee. In ortopedia c'è un importante fiorire di possibilità sia intraoperatorie che extraoperatorie e un grande fervore scientifico e di ricerca. Queste occasioni di incontro e confronto sono davvero importanti, perché ci permettono di puntualizzare le linee guida di utilizzo nell'ambito delle singole patologie”.

<https://www.ilsecoloxix.it/>

## Cellule staminali e medicina rigenerativa: a che punto siamo?



*Se ne discute al 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre*

A che punto è oggi la ricerca - e la sua applicazione - sulle cellule staminali? E cosa si intende per risoluzione biologica nell'ambito della medicina rigenerativa? Sono questi due degli argomenti al centro del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre.

### **Salute, stress e cellule staminali**

Partiamo dal concetto di cellule staminali come biomarcatori di salute: con un semplice prelievo del sangue – spiegano gli esperti della Simcri – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, il numero di queste cellule indica lo stato di benessere e, per esempio, la capacità dell'organismo di 'riparare' ferite, rispondere a problemi dermatologici e anche di affrontare lo stress. "La scoperta, nel 2002, della presenza delle cellule staminali in tutti i tessuti del corpo ha aperto la strada a numerosissimi impieghi di queste cellule", sottolinea Eugenio Caradonna, Presidente SIMCRI: "Oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, nella terapia del dolore, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi

magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

## **Il congresso Simcri**

Durante il congresso si parlerà anche biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare, di anti-aging, dei problemi legislativi inerenti le terapie cellulari e persino di economia circolare. La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società: “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro. Per questo è necessario garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche. Attualmente ci sono 12 Centri Simcri di Medicina Rigenerativa pubblici e privati in Italia e la società partecipa alla definizione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

## **Le frontiere nell'ortopedia**

Una delle sessioni sarà dedicata all’ortopedia. “Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico”, conclude Donato Rosa, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli: “Si va dall’impiego delle cellule staminali alle cellule cartilaginee, con interventi sia intraoperatori che extra-operatori, e c’è un grande fervore scientifico”.

<https://insiemecontroilcancro.net/news>

## Cellule staminali e medicina rigenerativa: a che punto siamo?



*Se ne discute al 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre*

A che punto è oggi la ricerca - e la sua applicazione - sulle cellule staminali? E cosa si intende per risoluzione biologica nell'ambito della medicina rigenerativa? Sono questi due degli argomenti al centro del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre.

### **Salute, stress e cellule staminali**

Partiamo dal concetto di cellule staminali come biomarcatori di salute: con un semplice prelievo del sangue – spiegano gli esperti della Simcri – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, il numero di queste cellule indica lo stato di benessere e, per esempio, la capacità dell'organismo di 'riparare' ferite, rispondere a problemi dermatologici e anche di affrontare lo stress. "La scoperta, nel 2002, della presenza delle cellule staminali in tutti i tessuti del corpo ha aperto la strada a numerosissimi impieghi di queste cellule", sottolinea Eugenio Caradonna, Presidente SIMCRI: "Oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, nella terapia del dolore, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a

molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

## **Il congresso Simcri**

Durante il congresso si parlerà anche biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare, di anti-aging, dei problemi legislativi inerenti le terapie cellulari e persino di economia circolare. La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società: “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro. Per questo è necessario garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche. Attualmente ci sono 12 Centri Simcri di Medicina Rigenerativa pubblici e privati in Italia e la società partecipa alla definizione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

## **Le frontiere nell'ortopedia**

Una delle sessioni sarà dedicata all’ortopedia. “Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico”, conclude Donato Rosa, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli: “Si va dall’impiego delle cellule staminali alle cellule cartilaginee, con interventi sia intraoperatori che extra-operatori, e c’è un grande fervore scientifico”.

<https://messengeroveneto.gelocal.it/>

## Cellule staminali e medicina rigenerativa: a che punto siamo?



*Se ne discute al 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre*

A che punto è oggi la ricerca - e la sua applicazione - sulle cellule staminali? E cosa si intende per risoluzione biologica nell'ambito della medicina rigenerativa? Sono questi due degli argomenti al centro del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre.

### **Salute, stress e cellule staminali**

Partiamo dal concetto di cellule staminali come biomarcatori di salute: con un semplice prelievo del sangue – spiegano gli esperti della Simcri – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, il numero di queste cellule indica lo stato di benessere e, per esempio, la capacità dell'organismo di 'riparare' ferite, rispondere a problemi dermatologici e anche di affrontare lo stress. "La scoperta, nel 2002, della presenza delle cellule staminali in tutti i tessuti del corpo ha aperto la strada a numerosissimi impieghi di queste cellule", sottolinea Eugenio Caradonna, Presidente SIMCRI: "Oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, nella terapia del dolore, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi

magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

## **Il congresso Simcri**

Durante il congresso si parlerà anche biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare, di anti-aging, dei problemi legislativi inerenti le terapie cellulari e persino di economia circolare. La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società: “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro. Per questo è necessario garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche. Attualmente ci sono 12 Centri Simcri di Medicina Rigenerativa pubblici e privati in Italia e la società partecipa alla definizione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

## **Le frontiere nell'ortopedia**

Una delle sessioni sarà dedicata all’ortopedia. “Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico”, conclude Donato Rosa, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli: “Si va dall’impiego delle cellule staminali alle cellule cartilaginee, con interventi sia intraoperatori che extra-operatori, e c’è un grande fervore scientifico”.

<https://notizie.tiscali.it/>

# Salute: stress per 9 italiani su 10, da cellule staminali un aiuto naturale



Roma, 21 ott. (Adnkronos Salute) - Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione, però, arrivano delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo, in grado di darci informazioni sul nostro stato di salute. E' quanto emerge dal settimo Congresso nazionale Simcri, Società italiana di medicina e chirurgia rigenerativa polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre, alla presenza di 170 relatori, e che vede protagonisti i temi propri della medicina rigenerativa, come le terapie innovative e il concetto di risoluzione biologica.

Con un semplice prelievo del sangue, come per la misurazione del colesterolo – si legge in una nota - è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, un maggiore numero di queste cellule significa più benessere, risoluzione di problemi di salute, ferite e disturbi dermatologici, effetti anti-aging e un'importante riduzione dello stress, tra i principali responsabili della loro diminuzione.

“Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere – spiega Eugenio Caradonna, presidente Simcri –. La scoperta, nel 2002, della loro presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico, per non parlare del loro vasto utilizzo in

medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

La settima edizione del congresso “ci permetterà di analizzarne i maggiori utilizzi – aggiunge Caradonna - ma anche di parlare di biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare e di fare il punto, grazie a una sessione legislativa, sui problemi inerenti le terapie cellulari. Tra i temi affrontati anche la cura delle ferite, la terapia del dolore e lo sviluppo dell’economia circolare, che si traduce in prevenzione delle malattie. Di cellule staminali come anti-aging discuteremo nella tavola rotonda Wellness, benessere, invecchiamento e medicina rigenerativa, mentre i temi della sostenibilità ambientale e dei benefici dei nutraceutici verranno affrontati nell’incontro Le nuove frontiere per un’economia sostenibile, l’approccio rigenerativo dall’agricoltura alla salute dell’uomo”.

La due giorni comprende anche la quarta edizione del Congresso Simcri School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società, che costituisce da anni – si legge in una nota - un rilevante punto di riferimento nella formazione dei professionisti nell’ambito della medicina rigenerativa per le terapie avanzate. “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, presidente Simcri School e presidente onorario e fondatore Simcri – . In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire su di loro è necessario e fondamentale. La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro, perché può dare ottimi risultati in ogni ramo della sanità. Per questo garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche è necessario. Il nostro impegno è testimoniato dalla presenza di 12 Centri di medicina rigenerativa pubblici e privati in Italia. Partecipiamo inoltre alla costituzione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

“Oggi grazie alla medicina rigenerativa – sottolinea Donato Rosa, professore di Ortopedia e traumatologia, responsabile del programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli – abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico. Aziende e pazienti mostrano un crescente interesse per queste opportunità di cura, che vanno dall’impiego delle cellule staminali fino alle cellule cartilaginee. In ortopedia c’è un importante fiorire di possibilità sia intraoperatorie che extraoperatorie e un grande fervore scientifico e di ricerca. Queste occasioni di incontro e confronto sono davvero importanti, perché ci permettono di puntualizzare le linee guida di utilizzo nell’ambito delle singole patologie”.

<https://www.foce.online/articoli-news/>

## Cellule staminali e medicina rigenerativa: a che punto siamo?



*Se ne discute al 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre*

A che punto è oggi la ricerca - e la sua applicazione - sulle cellule staminali? E cosa si intende per risoluzione biologica nell'ambito della medicina rigenerativa? Sono questi due degli argomenti al centro del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre.

### **Salute, stress e cellule staminali**

Partiamo dal concetto di cellule staminali come biomarcatori di salute: con un semplice prelievo del sangue – spiegano gli esperti della Simcri – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, il numero di queste cellule indica lo stato di benessere e, per esempio, la capacità dell'organismo di 'riparare' ferite, rispondere a problemi dermatologici e anche di affrontare lo stress. "La scoperta, nel 2002, della presenza delle cellule staminali in tutti i tessuti del corpo ha aperto la strada a numerosissimi impieghi di queste cellule", sottolinea Eugenio Caradonna, Presidente SIMCRI: "Oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, nella terapia del dolore, per

non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

## **Il congresso Simcri**

Durante il congresso si parlerà anche biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare, di anti-aging, dei problemi legislativi inerenti le terapie cellulari e persino di economia circolare. La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società: “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro. Per questo è necessario garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche. Attualmente ci sono 12 Centri Simcri di Medicina Rigenerativa pubblici e privati in Italia e la società partecipa alla definizione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

## **Le frontiere nell'ortopedia**

Una delle sessioni sarà dedicata all’ortopedia. “Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico”, conclude Donato Rosa, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli: “Si va dall’impiego delle cellule staminali alle cellule cartilaginee, con interventi sia intraoperatori che extra-operatori, e c’è un grande fervore scientifico”.

<https://gazzettadimantova.it/>

## Cellule staminali e medicina rigenerativa: a che punto siamo?



*Se ne discute al 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre*

A che punto è oggi la ricerca - e la sua applicazione - sulle cellule staminali? E cosa si intende per risoluzione biologica nell'ambito della medicina rigenerativa? Sono questi due degli argomenti al centro del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre.

### **Salute, stress e cellule staminali**

Partiamo dal concetto di cellule staminali come biomarcatori di salute: con un semplice prelievo del sangue – spiegano gli esperti della Simcri – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, il numero di queste cellule indica lo stato di benessere e, per esempio, la capacità dell'organismo di 'riparare' ferite, rispondere a problemi dermatologici e anche di affrontare lo stress. "La scoperta, nel 2002, della presenza delle cellule staminali in tutti i tessuti del corpo ha aperto la strada a numerosissimi impieghi di queste cellule", sottolinea Eugenio Caradonna, Presidente SIMCRI: "Oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, nella terapia del dolore, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi

magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

## **Il congresso Simcri**

Durante il congresso si parlerà anche biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare, di anti-aging, dei problemi legislativi inerenti le terapie cellulari e persino di economia circolare. La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società: “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro. Per questo è necessario garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche. Attualmente ci sono 12 Centri Simcri di Medicina Rigenerativa pubblici e privati in Italia e la società partecipa alla definizione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

## **Le frontiere nell'ortopedia**

Una delle sessioni sarà dedicata all’ortopedia. “Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico”, conclude Donato Rosa, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli: “Si va dall’impiego delle cellule staminali alle cellule cartilaginee, con interventi sia intraoperatori che extra-operatori, e c’è un grande fervore scientifico”.

<http://www.sassarinotizie.com/>

## Salute: stress per 9 italiani su 10, da cellule staminali un aiuto naturale

Roma, 21 ott. (Adnkronos Salute) - Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione, però, arrivano delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo, in grado di darci informazioni sul nostro stato di salute. E' quanto emerge dal settimo Congresso nazionale Simcri, Società italiana di medicina e chirurgia rigenerativa polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre, alla presenza di 170 relatori, e che vede protagonisti i temi propri della medicina rigenerativa, come le terapie innovative e il concetto di risoluzione biologica. Con un semplice prelievo del sangue, come per la misurazione del colesterolo – si legge in una nota - è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, un maggiore numero di queste cellule significa più benessere, risoluzione di problemi di salute, ferite e disturbi dermatologici, effetti anti-aging e un'importante riduzione dello stress, tra i principali responsabili della loro diminuzione. "Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere – spiega Eugenio Caradonna, presidente Simcri –. La scoperta, nel 2002, della loro presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita". La settima edizione del congresso "ci permetterà di analizzarne i maggiori utilizzi – aggiunge Caradonna - ma anche di parlare di biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare e di fare il punto, grazie a una sessione legislativa, sui problemi inerenti le terapie cellulari. Tra i temi affrontati anche la cura delle ferite, la terapia del dolore e lo sviluppo dell'economia circolare, che si traduce in prevenzione delle malattie. Di cellule staminali come anti-aging discuteremo nella tavola rotonda Wellness, benessere, invecchiamento e medicina rigenerativa, mentre i temi della sostenibilità ambientale e dei benefici dei nutraceutici verranno affrontati nell'incontro Le nuove frontiere per un'economia sostenibile, l'approccio rigenerativo dall'agricoltura alla salute dell'uomo". La due giorni comprende anche la quarta edizione del Congresso Simcri School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società, che costituisce da anni – si legge in una nota - un rilevante punto di riferimento nella formazione dei professionisti nell'ambito della medicina rigenerativa per le terapie avanzate. "La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, presidente Simcri School e presidente onorario e fondatore Simcri –. In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire su di loro è necessario e fondamentale. La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro, perché può dare ottimi risultati in ogni ramo della sanità. Per questo garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche è necessario. Il nostro impegno è testimoniato dalla presenza di 12 Centri di medicina rigenerativa pubblici e privati in Italia. Partecipiamo inoltre alla costituzione delle linee guida per l'applicazione dei protocolli di trattamento". "Oggi grazie alla medicina rigenerativa – sottolinea Donato Rosa, professore di Ortopedia e traumatologia, responsabile del programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all'Università Federico II di Napoli – abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all'apparato muscolo-scheletrico. Aziende e pazienti mostrano un crescente interesse per queste opportunità di cura, che vanno dall'impiego delle cellule staminali fino alle cellule cartilaginee. In ortopedia c'è un importante fiorire di possibilità sia intraoperatorie che extraoperatorie e un grande fervore scientifico e di ricerca. Queste occasioni di incontro e confronto sono davvero importanti, perché ci permettono di puntualizzare le linee guida di utilizzo nell'ambito delle singole patologie".

<https://emicraniaconaura.it/>

# Cellule staminali e medicina rigenerativa: a che punto siamo?



*Se ne discute al 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre*

A che punto è oggi la ricerca - e la sua applicazione - sulle cellule staminali? E cosa si intende per risoluzione biologica nell'ambito della medicina rigenerativa? Sono questi due degli argomenti al centro del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre.

## **Salute, stress e cellule staminali**

Partiamo dal concetto di cellule staminali come biomarcatori di salute: con un semplice prelievo del sangue – spiegano gli esperti della Simcri – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, il numero di queste cellule indica lo stato di benessere e, per esempio, la capacità dell'organismo di 'riparare' ferite, rispondere a problemi dermatologici e anche di affrontare lo stress. "La scoperta, nel 2002, della presenza delle cellule staminali in tutti i tessuti del corpo ha aperto la strada a numerosissimi impieghi di queste cellule", sottolinea Eugenio Caradonna, Presidente SIMCRI: "Oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, nella terapia del dolore, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi

magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

## **Il congresso Simcri**

Durante il congresso si parlerà anche biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare, di anti-aging, dei problemi legislativi inerenti le terapie cellulari e persino di economia circolare. La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società: “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro. Per questo è necessario garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche. Attualmente ci sono 12 Centri Simcri di Medicina Rigenerativa pubblici e privati in Italia e la società partecipa alla definizione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

## **Le frontiere nell'ortopedia**

Una delle sessioni sarà dedicata all’ortopedia. “Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico”, conclude Donato Rosa, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli: “Si va dall’impiego delle cellule staminali alle cellule cartilaginee, con interventi sia intraoperatori che extra-operatori, e c’è un grande fervore scientifico”.

<https://ilpiccolo.gelocal.it/>

## Cellule staminali e medicina rigenerativa: a che punto siamo?



*Se ne discute al 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre*

A che punto è oggi la ricerca - e la sua applicazione - sulle cellule staminali? E cosa si intende per risoluzione biologica nell'ambito della medicina rigenerativa? Sono questi due degli argomenti al centro del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre.

### **Salute, stress e cellule staminali**

Partiamo dal concetto di cellule staminali come biomarcatori di salute: con un semplice prelievo del sangue – spiegano gli esperti della Simcri – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, il numero di queste cellule indica lo stato di benessere e, per esempio, la capacità dell'organismo di 'riparare' ferite, rispondere a problemi dermatologici e anche di affrontare lo stress. "La scoperta, nel 2002, della presenza delle cellule staminali in tutti i tessuti del corpo ha aperto la strada a numerosissimi impieghi di queste cellule", sottolinea Eugenio Caradonna, Presidente SIMCRI: "Oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, nella terapia del dolore, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi

magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

## **Il congresso Simcri**

Durante il congresso si parlerà anche biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare, di anti-aging, dei problemi legislativi inerenti le terapie cellulari e persino di economia circolare. La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società: “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro. Per questo è necessario garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche. Attualmente ci sono 12 Centri Simcri di Medicina Rigenerativa pubblici e privati in Italia e la società partecipa alla definizione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

## **Le frontiere nell'ortopedia**

Una delle sessioni sarà dedicata all’ortopedia. “Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico”, conclude Donato Rosa, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli: “Si va dall’impiego delle cellule staminali alle cellule cartilaginee, con interventi sia intraoperatori che extra-operatori, e c’è un grande fervore scientifico”.

<https://www.insalutenews.it/in-salute/>

# Stress, dalle cellule staminali una soluzione naturale. Ecco le nuove frontiere della medicina rigenerativa

*Prof. Eugenio Caradonna, presidente SIMCRI: "Un rinnovato concetto: dalla staminalità dell'individuo al benessere. Misurare le staminali circolanti ci permette di scoprire come stiamo e di intervenire per migliorare il nostro stato di salute"*



Napoli, 21 ottobre 2022 – Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione, però, arrivano delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo, in grado di darci informazioni sul nostro stato di salute.

Con un semplice prelievo del sangue – come per la misurazione del colesterolo – è possibile misurare il proprio livello di ‘staminalità’ e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, un maggiore numero di queste cellule significa più benessere, risoluzione di problemi di salute, ferite e disturbi dermatologici, effetti anti-aging e un’importante riduzione dello stress, tra i principali responsabili della loro diminuzione.

Di temi che sono propri della medicina rigenerativa, come le terapie innovative e il concetto di risoluzione biologica, si parlerà in occasione del 7° Congresso Nazionale della SIMCRI, la Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, a Napoli fino al 22 ottobre. Saranno ben 170 i relatori presenti, tra i quali il prof. Gerosa per le malattie cardiovascolari, la prof. Boccafoschi e il prof. Cusano per le biotecnologie, la dott.ssa Trojan per il trapianto di tessuti, il prof. Amato e il dott. Mancusi per le patologie vascolari e il prof. Formisano per le analisi inerenti la medicina rigenerativa. Il concetto di risoluzione biologica sarà oggetto anche di due tavole rotonde, a cui parteciperanno il prof. Ettore Novellino e il Commissario Straordinario del governo Giuseppe Vadalà.

“Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere – spiega Eugenio Caradonna, Presidente SIMCRI – La scoperta, nel 2002, della loro

presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici”.

“La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita – spiega Caradonna – La VII edizione del Congresso ci permetterà di analizzarne i maggiori utilizzi, ma anche di parlare di biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare e di fare il punto, grazie a una sessione legislativa, sui problemi inerenti le terapie cellulari. Parleremo anche di cura delle ferite, terapia del dolore e sviluppo dell’economia circolare, che si traduce in prevenzione delle malattie. Di cellule staminali come anti-aging discuteremo nella tavola rotonda Wellness, benessere, invecchiamento e medicina rigenerativa, mentre i temi della sostenibilità ambientale e dei benefici dei nutraceutici verranno affrontati nell’incontro Le nuove frontiere per un’economia sostenibile, l’approccio rigenerativo dall’agricoltura alla salute dell’uomo”.

La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società, che costituisce ormai da anni un rilevante punto di riferimento nella formazione dei professionisti nell’ambito della medicina rigenerativa per le terapie avanzate.

“La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire su di loro è necessario e fondamentale. La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro, perché può dare ottimi risultati in ogni ramo della sanità. Per questo garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche è necessario. Il nostro impegno come SIMCRI è testimoniato dalla presenza di 12 CMR (Centri di Medicina Rigenerativa) pubblici e privati in Italia. Partecipiamo inoltre alla costituzione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

“Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico – sottolinea Donato Rosa, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli – Aziende e pazienti mostrano un crescente interesse per queste opportunità di cura, che vanno dall’impiego delle cellule staminali fino alle cellule cartilaginee. In ortopedia c’è un importante fiorire di possibilità sia intraoperatorie che extraoperatorie e un grande fervore scientifico e di ricerca. Queste occasioni di incontro e confronto sono davvero importanti, perché ci permettono di puntualizzare le linee guida di utilizzo nell’ambito delle singole patologie”.

<https://corriediviterbo.corr.it/news/adnkronos/32951908/oncoematologia-al-via-corsa-ciclistica-per-fondi-progetto-mobilita-sociale-.html>

## Salute: stress per 9 italiani su 10, da cellule staminali un aiuto naturale



Roma, 21 ott. (Adnkronos Salute) - Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione, però, arrivano delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo, in grado di darci informazioni sul nostro stato di salute. E' quanto emerge dal settimo Congresso nazionale Simcri, Società italiana di medicina e chirurgia rigenerativa polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre, alla presenza di 170 relatori, e che vede protagonisti i temi propri della medicina rigenerativa, come le terapie innovative e il concetto di risoluzione biologica. Con un semplice prelievo del sangue, come per la misurazione del colesterolo – si legge in una nota - è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, un maggiore numero di queste cellule significa più benessere, risoluzione di problemi di salute, ferite e disturbi dermatologici, effetti anti-aging e un'importante riduzione dello stress, tra i principali responsabili della loro diminuzione.

“Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere – spiega Eugenio Caradonna, presidente Simcri –. La scoperta, nel 2002, della loro presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

La settima edizione del congresso “ci permetterà di analizzarne i maggiori utilizzi – aggiunge Caradonna - ma anche di parlare di biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in

ambito cardiovascolare e di fare il punto, grazie a una sessione legislativa, sui problemi inerenti le terapie cellulari. Tra i temi affrontati anche la cura delle ferite, la terapia del dolore e lo sviluppo dell'economia circolare, che si traduce in prevenzione delle malattie. Di cellule staminali come anti-aging discuteremo nella tavola rotonda Wellness, benessere, invecchiamento e medicina rigenerativa, mentre i temi della sostenibilità ambientale e dei benefici dei nutraceutici verranno affrontati nell'incontro Le nuove frontiere per un'economia sostenibile, l'approccio rigenerativo dall'agricoltura alla salute dell'uomo”.

La due giorni comprende anche la quarta edizione del Congresso Simcri School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società, che costituisce da anni – si legge in una nota - un rilevante punto di riferimento nella formazione dei professionisti nell'ambito della medicina rigenerativa per le terapie avanzate. “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, presidente Simcri School e presidente onorario e fondatore Simcri –. In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire su di loro è necessario e fondamentale. La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro, perché può dare ottimi risultati in ogni ramo della sanità. Per questo garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche è necessario. Il nostro impegno è testimoniato dalla presenza di 12 Centri di medicina rigenerativa pubblici e privati in Italia. Partecipiamo inoltre alla costituzione delle linee guida per l'applicazione dei protocolli di trattamento”.

“Oggi grazie alla medicina rigenerativa – sottolinea Donato Rosa, professore di Ortopedia e traumatologia, responsabile del programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all'Università Federico II di Napoli – abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all'apparato muscolo-scheletrico. Aziende e pazienti mostrano un crescente interesse per queste opportunità di cura, che vanno dall'impiego delle cellule staminali fino alle cellule cartilaginee. In ortopedia c'è un importante fiorire di possibilità sia intraoperatorie che extraoperatorie e un grande fervore scientifico e di ricerca. Queste occasioni di incontro e confronto sono davvero importanti, perché ci permettono di puntualizzare le linee guida di utilizzo nell'ambito delle singole patologie”.

<https://lanuovadiveneziaemestre.gelocal.it/>

## Cellule staminali e medicina rigenerativa: a che punto siamo?



*Se ne discute al 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre*

A che punto è oggi la ricerca - e la sua applicazione - sulle cellule staminali? E cosa si intende per risoluzione biologica nell'ambito della medicina rigenerativa? Sono questi due degli argomenti al centro del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre.

### **Salute, stress e cellule staminali**

Partiamo dal concetto di cellule staminali come biomarcatori di salute: con un semplice prelievo del sangue – spiegano gli esperti della Simcri – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, il numero di queste cellule indica lo stato di benessere e, per esempio, la capacità dell'organismo di 'riparare' ferite, rispondere a problemi dermatologici e anche di affrontare lo stress. "La scoperta, nel 2002, della presenza delle cellule staminali in tutti i tessuti del corpo ha aperto la strada a numerosissimi impieghi di queste cellule", sottolinea Eugenio Caradonna, Presidente SIMCRI: "Oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, nella terapia del dolore, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi

magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

## **Il congresso Simcri**

Durante il congresso si parlerà anche biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare, di anti-aging, dei problemi legislativi inerenti le terapie cellulari e persino di economia circolare. La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società: “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro. Per questo è necessario garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche. Attualmente ci sono 12 Centri Simcri di Medicina Rigenerativa pubblici e privati in Italia e la società partecipa alla definizione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

## **Le frontiere nell'ortopedia**

Una delle sessioni sarà dedicata all’ortopedia. “Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico”, conclude Donato Rosa, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli: “Si va dall’impiego delle cellule staminali alle cellule cartilaginee, con interventi sia intraoperatori che extra-operatori, e c’è un grande fervore scientifico”.



21-10-2022  
Lettori  
18.000

<https://www.italicom.net/stress-in-italia-ne-soffrono-9-persone-su-10/>

# Stress: in Italia ne soffrono 9 persone su 10



NAPOLI – Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione, però, arrivano delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo, in grado di darci informazioni sul nostro stato di salute. Con un semplice prelievo del sangue – come per la misurazione del colesterolo – è possibile misurare il proprio livello di ‘staminalità’ e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, un maggiore numero di queste cellule significa più benessere, risoluzione di problemi di salute, ferite e disturbi dermatologici, effetti anti-aging e un’importante riduzione dello stress, tra i principali responsabili della loro diminuzione. Di temi che sono propri della medicina rigenerativa, come le terapie innovative e il concetto di risoluzione biologica, si parlerà in occasione del 7° Congresso Nazionale della SIMCRI, la Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, a Napoli fino al 22 ottobre. Saranno ben 170 i relatori presenti, tra i quali il prof. Gerosa per le malattie cardiovascolari, la prof. Boccafoschi e il prof. Cusano per le biotecnologie, la dott.ssa Trojan per il trapianto di tessuti, il prof. Amato e il dott. Mancusi per le patologie vascolari e il prof. Formisano per le analisi inerenti la medicina rigenerativa. Il concetto di risoluzione biologica sarà oggetto anche di due tavole rotonde, a cui parteciperanno il prof. Ettore Novellino e il Commissario Straordinario del governo Giuseppe Vadalà.

“Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere – spiega **Eugenio Caradonna**, Presidente SIMCRI –. La scoperta, nel 2002, della loro presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i

campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita. La VII edizione del Congresso ci permetterà di analizzarne i maggiori utilizzi, ma anche di parlare di biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare e di fare il punto, grazie a una sessione legislativa, sui problemi inerenti le terapie cellulari. Parleremo anche di cura delle ferite, terapia del dolore e sviluppo dell'economia circolare, che si traduce in prevenzione delle malattie. Di cellule staminali come anti-aging discuteremo nella tavola rotonda *Wellness, benessere, invecchiamento e medicina rigenerativa*, mentre i temi della sostenibilità ambientale e dei benefici dei nutraceutici verranno affrontati nell'incontro *Le nuove frontiere per un'economia sostenibile, l'approccio rigenerativo dall'agricoltura alla salute dell'uomo.*"

La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società, che costituisce ormai da anni un rilevante punto di riferimento nella formazione dei professionisti nell'ambito della medicina rigenerativa per le terapie avanzate. "La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta **Michele Angelo Farina**, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI –. In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire su di loro è necessario e fondamentale. La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro, perché può dare ottimi risultati in ogni ramo della sanità. Per questo garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche è necessario. Il nostro impegno come SIMCRI è testimoniato dalla presenza di 12 CMR (Centri di Medicina Rigenerativa) pubblici e privati in Italia. Partecipiamo inoltre alla costituzione delle linee guida per l'applicazione dei protocolli di trattamento."

"Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all'apparato muscolo-scheletrico – sottolinea **Donato Rosa**, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all'Università Federico II di Napoli –. Aziende e pazienti mostrano un crescente interesse per queste opportunità di cura, che vanno dall'impiego delle cellule staminali fino alle cellule cartilaginee. In ortopedia c'è un importante fiorire di possibilità sia intraoperatorie che extraoperatorie e un grande fervore scientifico e di ricerca. Queste occasioni di incontro e confronto sono davvero importanti, perché ci permettono di puntualizzare le linee guida di utilizzo nell'ambito delle singole patologie."

<https://mattinopadova.gelocal.it>

## Cellule staminali e medicina rigenerativa: a che punto siamo?



*Se ne discute al 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre*

A che punto è oggi la ricerca - e la sua applicazione - sulle cellule staminali? E cosa si intende per risoluzione biologica nell'ambito della medicina rigenerativa? Sono questi due degli argomenti al centro del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre.

### **Salute, stress e cellule staminali**

Partiamo dal concetto di cellule staminali come biomarcatori di salute: con un semplice prelievo del sangue – spiegano gli esperti della Simcri – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, il numero di queste cellule indica lo stato di benessere e, per esempio, la capacità dell'organismo di 'riparare' ferite, rispondere a problemi dermatologici e anche di affrontare lo stress. "La scoperta, nel 2002, della presenza delle cellule staminali in tutti i tessuti del corpo ha aperto la strada a numerosissimi impieghi di queste cellule", sottolinea Eugenio Caradonna, Presidente SIMCRI: "Oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, nella terapia del dolore, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi

magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

## **Il congresso Simcri**

Durante il congresso si parlerà anche biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare, di anti-aging, dei problemi legislativi inerenti le terapie cellulari e persino di economia circolare. La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società: “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro. Per questo è necessario garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche. Attualmente ci sono 12 Centri Simcri di Medicina Rigenerativa pubblici e privati in Italia e la società partecipa alla definizione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

## **Le frontiere nell'ortopedia**

Una delle sessioni sarà dedicata all’ortopedia. “Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico”, conclude Donato Rosa, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli: “Si va dall’impiego delle cellule staminali alle cellule cartilaginee, con interventi sia intraoperatori che extra-operatori, e c’è un grande fervore scientifico”.

<https://www.simcri.org/>

# Cellule staminali e medicina rigenerativa: a che punto siamo?



*Se ne discute al 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre*

A che punto è oggi la ricerca - e la sua applicazione - sulle cellule staminali? E cosa si intende per risoluzione biologica nell'ambito della medicina rigenerativa? Sono questi due degli argomenti al centro del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre.

## **Salute, stress e cellule staminali**

Partiamo dal concetto di cellule staminali come biomarcatori di salute: con un semplice prelievo del sangue – spiegano gli esperti della Simcri – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, il numero di queste cellule indica lo stato di benessere e, per esempio, la capacità dell'organismo di 'riparare' ferite, rispondere a problemi dermatologici e anche di affrontare lo stress. "La scoperta, nel 2002, della presenza delle cellule staminali in tutti i tessuti del corpo ha aperto la strada a numerosissimi impieghi di queste cellule", sottolinea Eugenio Caradonna, Presidente SIMCRI: "Oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, nella terapia del dolore, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di

sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

## **Il congresso Simcri**

Durante il congresso si parlerà anche biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare, di anti-aging, dei problemi legislativi inerenti le terapie cellulari e persino di economia circolare. La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società: “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro. Per questo è necessario garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche. Attualmente ci sono 12 Centri Simcri di Medicina Rigenerativa pubblici e privati in Italia e la società partecipa alla definizione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

## **Le frontiere nell'ortopedia**

Una delle sessioni sarà dedicata all’ortopedia. “Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico”, conclude Donato Rosa, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli: “Si va dall’impiego delle cellule staminali alle cellule cartilaginee, con interventi sia intraoperatori che extra-operatori, e c’è un grande fervore scientifico”.

<https://ciatnews.it/news>

# Cellule staminali e medicina rigenerativa: a che punto siamo?



*Se ne discute al 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre*

A che punto è oggi la ricerca - e la sua applicazione - sulle cellule staminali? E cosa si intende per risoluzione biologica nell'ambito della medicina rigenerativa? Sono questi due degli argomenti al centro del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre.

## **Salute, stress e cellule staminali**

Partiamo dal concetto di cellule staminali come biomarcatori di salute: con un semplice prelievo del sangue – spiegano gli esperti della Simcri – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, il numero di queste cellule indica lo stato di benessere e, per esempio, la capacità dell'organismo di 'riparare' ferite, rispondere a problemi dermatologici e anche di affrontare lo stress. "La scoperta, nel 2002, della presenza delle cellule staminali in tutti i tessuti del corpo ha aperto la strada a numerosissimi impieghi di queste cellule", sottolinea Eugenio Caradonna, Presidente SIMCRI: "Oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, nella terapia del dolore, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi

magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

## **Il congresso Simcri**

Durante il congresso si parlerà anche biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare, di anti-aging, dei problemi legislativi inerenti le terapie cellulari e persino di economia circolare. La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società: “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro. Per questo è necessario garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche. Attualmente ci sono 12 Centri Simcri di Medicina Rigenerativa pubblici e privati in Italia e la società partecipa alla definizione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

## **Le frontiere nell'ortopedia**

Una delle sessioni sarà dedicata all’ortopedia. “Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico”, conclude Donato Rosa, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli: “Si va dall’impiego delle cellule staminali alle cellule cartilaginee, con interventi sia intraoperatori che extra-operatori, e c’è un grande fervore scientifico”.

<https://www.olbianotizie.it>

# Salute: stress per 9 italiani su 10, da cellule staminali un aiuto naturale

Roma, 21 ott. (Adnkronos Salute) - Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione, però, arrivano delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo, in grado di darci informazioni sul nostro stato di salute. E' quanto emerge dal settimo Congresso nazionale Simcri, Società italiana di medicina e chirurgia rigenerativa polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre, alla presenza di 170 relatori, e che vede protagonisti i temi propri della medicina rigenerativa, come le terapie innovative e il concetto di risoluzione biologica. Con un semplice prelievo del sangue, come per la misurazione del colesterolo – si legge in una nota - è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, un maggiore numero di queste cellule significa più benessere, risoluzione di problemi di salute, ferite e disturbi dermatologici, effetti anti-aging e un'importante riduzione dello stress, tra i principali responsabili della loro diminuzione. "Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere – spiega Eugenio Caradonna, presidente Simcri -. La scoperta, nel 2002, della loro presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita". La settima edizione del congresso "ci permetterà di analizzarne i maggiori utilizzi – aggiunge Caradonna - ma anche di parlare di biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare e di fare il punto, grazie a una sessione legislativa, sui problemi inerenti le terapie cellulari. Tra i temi affrontati anche la cura delle ferite, la terapia del dolore e lo sviluppo dell'economia circolare, che si traduce in prevenzione delle malattie. Di cellule staminali come anti-aging discuteremo nella tavola rotonda Wellness, benessere, invecchiamento e medicina rigenerativa, mentre i temi della sostenibilità ambientale e dei benefici dei nutraceutici verranno affrontati nell'incontro Le nuove frontiere per un'economia sostenibile, l'approccio rigenerativo dall'agricoltura alla salute dell'uomo". La due giorni comprende anche la quarta edizione del Congresso Simcri School, la scuola di alta

formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società, che costituisce da anni – si legge in una nota - un rilevante punto di riferimento nella formazione dei professionisti nell'ambito della medicina rigenerativa per le terapie avanzate. “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, presidente Simcri School e presidente onorario e fondatore Simcri –. In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire su di loro è necessario e fondamentale. La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro, perché può dare ottimi risultati in ogni ramo della sanità. Per questo garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche è necessario. Il nostro impegno è testimoniato dalla presenza di 12 Centri di medicina rigenerativa pubblici e privati in Italia. Partecipiamo inoltre alla costituzione delle linee guida per l'applicazione dei protocolli di trattamento”. “Oggi grazie alla medicina rigenerativa – sottolinea Donato Rosa, professore di Ortopedia e traumatologia, responsabile del programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all'Università Federico II di Napoli – abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all'apparato muscolo-scheletrico. Aziende e pazienti mostrano un crescente interesse per queste opportunità di cura, che vanno dall'impiego delle cellule staminali fino alle cellule cartilaginee. In ortopedia c'è un importante fiorire di possibilità sia intraoperatorie che extraoperatorie e un grande fervore scientifico e di ricerca. Queste occasioni di incontro e confronto sono davvero importanti, perché ci permettono di puntualizzare le linee guida di utilizzo nell'ambito delle singole patologie”.

<https://lasentinella.gelocal.it/>

## Cellule staminali e medicina rigenerativa: a che punto siamo?



*Se ne discute al 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre*

A che punto è oggi la ricerca - e la sua applicazione - sulle cellule staminali? E cosa si intende per risoluzione biologica nell'ambito della medicina rigenerativa? Sono questi due degli argomenti al centro del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre.

### **Salute, stress e cellule staminali**

Partiamo dal concetto di cellule staminali come biomarcatori di salute: con un semplice prelievo del sangue – spiegano gli esperti della Simcri – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, il numero di queste cellule indica lo stato di benessere e, per esempio, la capacità dell'organismo di 'riparare' ferite, rispondere a problemi dermatologici e anche di affrontare lo stress. "La scoperta, nel 2002, della presenza delle cellule staminali in tutti i tessuti del corpo ha aperto la strada a numerosissimi impieghi di queste cellule", sottolinea Eugenio Caradonna, Presidente SIMCRI: "Oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, nella terapia del dolore, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi

magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

## **Il congresso Simcri**

Durante il congresso si parlerà anche biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare, di anti-aging, dei problemi legislativi inerenti le terapie cellulari e persino di economia circolare. La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società: “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro. Per questo è necessario garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche. Attualmente ci sono 12 Centri Simcri di Medicina Rigenerativa pubblici e privati in Italia e la società partecipa alla definizione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

## **Le frontiere nell'ortopedia**

Una delle sessioni sarà dedicata all’ortopedia. “Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico”, conclude Donato Rosa, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli: “Si va dall’impiego delle cellule staminali alle cellule cartilaginee, con interventi sia intraoperatori che extra-operatori, e c’è un grande fervore scientifico”.

<https://www.meteoweb.eu/2022/10/stress-cellule-staminali-soluzione-naturale/1001160981/>

## Stress: dalle cellule staminali arriva una soluzione naturale

"Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere"



Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione, però, arrivano delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo, in grado di darci informazioni sul nostro stato di salute. Con un semplice prelievo del sangue – come per la misurazione del colesterolo – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, un maggiore numero di queste cellule significa più benessere, risoluzione di problemi di salute, ferite e disturbi dermatologici, effetti anti-aging e un'importante riduzione dello stress, tra i principali responsabili della loro diminuzione. Di temi che sono propri della medicina rigenerativa, come le terapie innovative e il concetto di risoluzione biologica, si parlerà in occasione del 7° Congresso Nazionale della SIMCRI, la Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, a Napoli fino al 22 ottobre.

Saranno ben 170 i relatori presenti, tra i quali il prof. Gerosa per le malattie cardiovascolari, la prof. Boccafoschi e il prof. Cusano per le biotecnologie, la dott.ssa Trojan per il trapianto di tessuti, il prof. Amato e il dott. Mancusi per le patologie vascolari e il prof. Formisano per le analisi inerenti la medicina rigenerativa. Il concetto di risoluzione biologica sarà oggetto anche di due tavole rotonde, a cui parteciperanno il prof. Ettore Novellino e il Commissario Straordinario del governo Giuseppe Vadalà.

*"Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere – spiega **Eugenio Caradonna**, Presidente SIMCRI – La scoperta,*

*nel 2002, della loro presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita. La VII edizione del Congresso ci permetterà di analizzarne i maggiori utilizzi, ma anche di parlare di biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare e di fare il punto, grazie a una sessione legislativa, sui problemi inerenti le terapie cellulari. Parleremo anche di cura delle ferite, terapia del dolore e sviluppo dell'economia circolare, che si traduce in prevenzione delle malattie. Di cellule staminali come anti-aging discuteremo nella tavola rotonda 'Wellness, benessere, invecchiamento e medicina rigenerativa', mentre i temi della sostenibilità ambientale e dei benefici dei nutraceutici verranno affrontati nell'incontro 'Le nuove frontiere per un'economia sostenibile, l'approccio rigenerativo dall'agricoltura alla salute dell'uomo'.*

La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società, che costituisce ormai da anni un rilevante punto di riferimento nella formazione dei professionisti nell'ambito della medicina rigenerativa per le terapie avanzate. *"La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta **Michele Angelo Farina**, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire su di loro è necessario e fondamentale. La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro, perché può dare ottimi risultati in ogni ramo della sanità. Per questo garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche è necessario. Il nostro impegno come SIMCRI è testimoniato dalla presenza di 12 CMR (Centri di Medicina Rigenerativa) pubblici e privati in Italia. Partecipiamo inoltre alla costituzione delle linee guida per l'applicazione dei protocolli di trattamento".*

*"Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all'apparato muscolo-scheletrico – sottolinea **Donato Rosa**, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all'Università Federico II di Napoli – Aziende e pazienti mostrano un crescente interesse per queste opportunità di cura, che vanno dall'impiego delle cellule staminali fino alle cellule cartilaginee. In ortopedia c'è un importante fiorire di possibilità sia intraoperatorie che extraoperatorie e un grande fervore scientifico e di ricerca. Queste occasioni di incontro e confronto sono davvero importanti, perché ci permettono di puntualizzare le linee guida di utilizzo nell'ambito delle singole patologie".*

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/>

## Cellule staminali e medicina rigenerativa: a che punto siamo?



*Se ne discute al 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre*

A che punto è oggi la ricerca - e la sua applicazione - sulle cellule staminali? E cosa si intende per risoluzione biologica nell'ambito della medicina rigenerativa? Sono questi due degli argomenti al centro del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre.

### **Salute, stress e cellule staminali**

Partiamo dal concetto di cellule staminali come biomarcatori di salute: con un semplice prelievo del sangue – spiegano gli esperti della Simcri – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, il numero di queste cellule indica lo stato di benessere e, per esempio, la capacità dell'organismo di 'riparare' ferite, rispondere a problemi dermatologici e anche di affrontare lo stress. "La scoperta, nel 2002, della presenza delle cellule staminali in tutti i tessuti del corpo ha aperto la strada a numerosissimi impieghi di queste cellule", sottolinea Eugenio Caradonna, Presidente SIMCRI: "Oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, nella terapia del dolore, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi

magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

## **Il congresso Simcri**

Durante il congresso si parlerà anche biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare, di anti-aging, dei problemi legislativi inerenti le terapie cellulari e persino di economia circolare. La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società: “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro. Per questo è necessario garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche. Attualmente ci sono 12 Centri Simcri di Medicina Rigenerativa pubblici e privati in Italia e la società partecipa alla definizione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

## **Le frontiere nell'ortopedia**

Una delle sessioni sarà dedicata all’ortopedia. “Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico”, conclude Donato Rosa, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli: “Si va dall’impiego delle cellule staminali alle cellule cartilaginee, con interventi sia intraoperatori che extra-operatori, e c’è un grande fervore scientifico”.

<https://corrieredellealpi.it/>

# Cellule staminali e medicina rigenerativa: a che punto siamo?



*Se ne discute al 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre*

A che punto è oggi la ricerca - e la sua applicazione - sulle cellule staminali? E cosa si intende per risoluzione biologica nell'ambito della medicina rigenerativa? Sono questi due degli argomenti al centro del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre.

## **Salute, stress e cellule staminali**

Partiamo dal concetto di cellule staminali come biomarcatori di salute: con un semplice prelievo del sangue – spiegano gli esperti della Simcri – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, il numero di queste cellule indica lo stato di benessere e, per esempio, la capacità dell'organismo di 'riparare' ferite, rispondere a problemi dermatologici e anche di affrontare lo stress. "La scoperta, nel 2002, della presenza delle cellule staminali in tutti i tessuti del corpo ha aperto la strada a numerosissimi impieghi di queste cellule", sottolinea Eugenio Caradonna, Presidente SIMCRI: "Oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, nella terapia del dolore, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a

molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

## **Il congresso Simcri**

Durante il congresso si parlerà anche biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare, di anti-aging, dei problemi legislativi inerenti le terapie cellulari e persino di economia circolare. La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società: “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro. Per questo è necessario garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche. Attualmente ci sono 12 Centri Simcri di Medicina Rigenerativa pubblici e privati in Italia e la società partecipa alla definizione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

## **Le frontiere nell'ortopedia**

Una delle sessioni sarà dedicata all’ortopedia. “Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico”, conclude Donato Rosa, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli: “Si va dall’impiego delle cellule staminali alle cellule cartilaginee, con interventi sia intraoperatori che extra-operatori, e c’è un grande fervore scientifico”.

<https://www.ilgiornaleditalia.it>

## Salute: stress per 9 italiani su 10, da cellule staminali un aiuto naturale

*Le nuove frontiere della medicina rigenerativa al settimo Congresso Simcri a Napoli*



Roma, 21 ott. (Adnkronos Salute) - Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione, però, arrivano delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo, in grado di darci informazioni sul nostro stato di salute. E' quanto emerge dal settimo Congresso nazionale Simcri, Società italiana di medicina e chirurgia rigenerativa polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre, alla presenza di 170 relatori, e che vede protagonisti i temi propri della medicina rigenerativa, come le terapie innovative e il concetto di risoluzione biologica.

Con un semplice prelievo del sangue, come per la misurazione del colesterolo – si legge in una nota - è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, un maggiore numero di queste cellule significa più benessere, risoluzione di problemi di salute, ferite e disturbi dermatologici, effetti anti-aging e un'importante riduzione dello stress, tra i principali responsabili della loro diminuzione.

“Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere – spiega Eugenio Caradonna, presidente Simcri –. La scoperta, nel 2002, della loro presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

La settima edizione del congresso “ci permetterà di analizzarne i maggiori utilizzi – aggiunge

Caradonna - ma anche di parlare di biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare e di fare il punto, grazie a una sessione legislativa, sui problemi inerenti le terapie cellulari. Tra i temi affrontati anche la cura delle ferite, la terapia del dolore e lo sviluppo dell'economia circolare, che si traduce in prevenzione delle malattie. Di cellule staminali come anti-aging discuteremo nella tavola rotonda Wellness, benessere, invecchiamento e medicina rigenerativa, mentre i temi della sostenibilità ambientale e dei benefici dei nutraceutici verranno affrontati nell'incontro Le nuove frontiere per un'economia sostenibile, l'approccio rigenerativo dall'agricoltura alla salute dell'uomo".

La due giorni comprende anche la quarta edizione del Congresso Simcri School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società, che costituisce da anni – si legge in una nota - un rilevante punto di riferimento nella formazione dei professionisti nell'ambito della medicina rigenerativa per le terapie avanzate. "La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, presidente Simcri School e presidente onorario e fondatore Simcri –. In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire su di loro è necessario e fondamentale. La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro, perché può dare ottimi risultati in ogni ramo della sanità. Per questo garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche è necessario. Il nostro impegno è testimoniato dalla presenza di 12 Centri di medicina rigenerativa pubblici e privati in Italia. Partecipiamo inoltre alla costituzione delle linee guida per l'applicazione dei protocolli di trattamento".

"Oggi grazie alla medicina rigenerativa – sottolinea Donato Rosa, professore di Ortopedia e traumatologia, responsabile del programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all'Università Federico II di Napoli – abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all'apparato muscolo-scheletrico. Aziende e pazienti mostrano un crescente interesse per queste opportunità di cura, che vanno dall'impiego delle cellule staminali fino alle cellule cartilaginee. In ortopedia c'è un importante fiorire di possibilità sia intraoperatorie che extraoperatorie e un grande fervore scientifico e di ricerca. Queste occasioni di incontro e confronto sono davvero importanti, perché ci permettono di puntualizzare le linee guida di utilizzo nell'ambito delle singole patologie".

<https://www.ilsannioquotidiano.it>

## Salute: stress per 9 italiani su 10, da cellule staminali un aiuto naturale



Roma, 21 ott. (Adnkronos Salute) – Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione, però, arrivano delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo, in grado di darci informazioni sul nostro stato di salute. E' quanto emerge dal settimo Congresso nazionale Simcri, Società italiana di medicina e chirurgia rigenerativa polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre, alla presenza di 170 relatori, e che vede protagonisti i temi propri della medicina rigenerativa, come le terapie innovative e il concetto di risoluzione biologica. Con un semplice prelievo del sangue, come per la misurazione del colesterolo – si legge in una nota – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, un maggiore numero di queste cellule significa più benessere, risoluzione di problemi di salute, ferite e disturbi dermatologici, effetti anti-aging e un'importante riduzione dello stress, tra i principali responsabili della loro diminuzione.

“Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere – spiega Eugenio Caradonna, presidente Simcri –. La scoperta, nel 2002, della loro presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

La settima edizione del congresso “ci permetterà di analizzarne i maggiori utilizzi – aggiunge Caradonna – ma anche di parlare di biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in

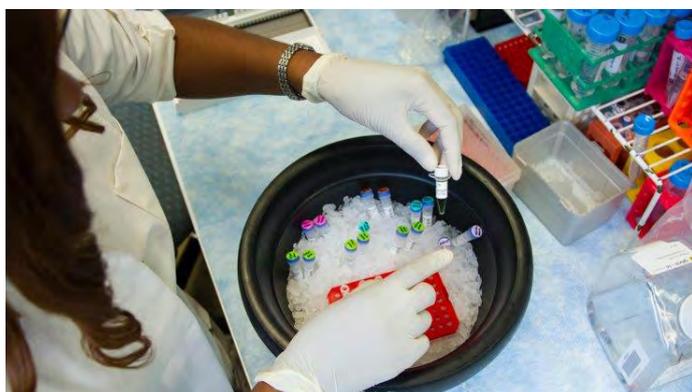
ambito cardiovascolare e di fare il punto, grazie a una sessione legislativa, sui problemi inerenti le terapie cellulari. Tra i temi affrontati anche la cura delle ferite, la terapia del dolore e lo sviluppo dell'economia circolare, che si traduce in prevenzione delle malattie. Di cellule staminali come anti-aging discuteremo nella tavola rotonda Wellness, benessere, invecchiamento e medicina rigenerativa, mentre i temi della sostenibilità ambientale e dei benefici dei nutraceutici verranno affrontati nell'incontro Le nuove frontiere per un'economia sostenibile, l'approccio rigenerativo dall'agricoltura alla salute dell'uomo".

La due giorni comprende anche la quarta edizione del Congresso Simcri School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società, che costituisce da anni – si legge in una nota – un rilevante punto di riferimento nella formazione dei professionisti nell'ambito della medicina rigenerativa per le terapie avanzate. "La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, presidente Simcri School e presidente onorario e fondatore Simcri –. In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire su di loro è necessario e fondamentale. La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro, perché può dare ottimi risultati in ogni ramo della sanità. Per questo garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche è necessario. Il nostro impegno è testimoniato dalla presenza di 12 Centri di medicina rigenerativa pubblici e privati in Italia. Partecipiamo inoltre alla costituzione delle linee guida per l'applicazione dei protocolli di trattamento".

"Oggi grazie alla medicina rigenerativa – sottolinea Donato Rosa, professore di Ortopedia e traumatologia, responsabile del programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all'Università Federico II di Napoli – abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all'apparato muscolo-scheletrico. Aziende e pazienti mostrano un crescente interesse per queste opportunità di cura, che vanno dall'impiego delle cellule staminali fino alle cellule cartilaginee. In ortopedia c'è un importante fiorire di possibilità sia intraoperatorie che extraoperatorie e un grande fervore scientifico e di ricerca. Queste occasioni di incontro e confronto sono davvero importanti, perché ci permettono di puntualizzare le linee guida di utilizzo nell'ambito delle singole patologie".

<https://www.latribunaditreviso.it>

## Cellule staminali e medicina rigenerativa: a che punto siamo?



*Se ne discute al 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre*

A che punto è oggi la ricerca - e la sua applicazione - sulle cellule staminali? E cosa si intende per risoluzione biologica nell'ambito della medicina rigenerativa? Sono questi due degli argomenti al centro del 7° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre.

### **Salute, stress e cellule staminali**

Partiamo dal concetto di cellule staminali come biomarcatori di salute: con un semplice prelievo del sangue – spiegano gli esperti della Simcri – è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, il numero di queste cellule indica lo stato di benessere e, per esempio, la capacità dell'organismo di 'riparare' ferite, rispondere a problemi dermatologici e anche di affrontare lo stress. "La scoperta, nel 2002, della presenza delle cellule staminali in tutti i tessuti del corpo ha aperto la strada a numerosissimi impieghi di queste cellule", sottolinea Eugenio Caradonna, Presidente SIMCRI: "Oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, nella terapia del dolore, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi

magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

## **Il congresso Simcri**

Durante il congresso si parlerà anche biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare, di anti-aging, dei problemi legislativi inerenti le terapie cellulari e persino di economia circolare. La due giorni comprenderà anche la 4° edizione del Congresso SIMCRI School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società: “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, Presidente SIMCRI School e Presidente Onorario e Fondatore SIMCRI – La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro. Per questo è necessario garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle ultime innovazioni tecnologiche. Attualmente ci sono 12 Centri Simcri di Medicina Rigenerativa pubblici e privati in Italia e la società partecipa alla definizione delle linee guida per l’applicazione dei protocolli di trattamento”.

## **Le frontiere nell'ortopedia**

Una delle sessioni sarà dedicata all’ortopedia. “Oggi, grazie alla medicina rigenerativa, abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all’apparato muscolo-scheletrico”, conclude Donato Rosa, Professore di Ortopedia e Traumatologia e responsabile del Programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all’Università Federico II di Napoli: “Si va dall’impiego delle cellule staminali alle cellule cartilaginee, con interventi sia intraoperatori che extra-operatori, e c’è un grande fervore scientifico”.

<https://www.trend-online.com>

## Salute: stress per 9 italiani su 10, da cellule staminali un aiuto naturale

Roma, 21 ott. (Adnkronos Salute) - Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione, però, arrivano delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo, in grado di darci informazioni sul nostro stato di salute. E' quanto emerge dal settimo Congresso nazionale Simcri, Società italiana di medicina e chirurgia rigenerativa polispecialistica, in corso a Napoli fino al 22 ottobre, alla presenza di 170 relatori, e che vede protagonisti i temi propri della medicina rigenerativa, come le terapie innovative e il concetto di risoluzione biologica.

Con un semplice prelievo del sangue, come per la misurazione del colesterolo – si legge in una nota - è possibile misurare il proprio livello di 'staminalità' e decidere se intervenire per aumentarlo. Infatti, un maggiore numero di queste cellule significa più benessere, risoluzione di problemi di salute, ferite e disturbi dermatologici, effetti anti-aging e un'importante riduzione dello stress, tra i principali responsabili della loro diminuzione.

“Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere – spiega Eugenio Caradonna, presidente Simcri –. La scoperta, nel 2002, della loro presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la radiofrequenza e i campi magnetici. La loro misurazione è davvero semplice, è sufficiente un prelievo di sangue per poter agire con strumenti mirati a diminuire i livelli di stress e a migliorare la qualità di vita”.

La settima edizione del congresso “ci permetterà di analizzarne i maggiori utilizzi – aggiunge Caradonna - ma anche di parlare di biomateriali e biotecnologie, di medicina rigenerativa in ambito cardiovascolare e di fare il punto, grazie a una sessione legislativa, sui problemi inerenti le terapie cellulari. Tra i temi affrontati anche la cura delle ferite, la terapia del dolore e lo sviluppo dell'economia circolare, che si traduce in prevenzione delle malattie. Di cellule staminali come anti-aging discuteremo nella tavola rotonda Wellness, benessere, invecchiamento e medicina rigenerativa, mentre i temi della sostenibilità ambientale e dei benefici dei nutraceutici verranno affrontati nell'incontro Le nuove frontiere per un'economia sostenibile, l'approccio rigenerativo dall'agricoltura alla salute dell'uomo”.

La due giorni comprende anche la quarta edizione del Congresso Simcri School, la scuola di alta formazione professionale teorico-pratica ideata dalla Società, che costituisce da anni – si legge in una nota - un rilevante punto di riferimento nella formazione dei professionisti nell'ambito della medicina rigenerativa per le terapie avanzate. “La formazione di giovani medici è uno dei nostri principali obiettivi – commenta Michele Angelo Farina, presidente Simcri School e presidente onorario e fondatore Simcri –. In un momento storico in cui le figure professionali in ambito sanitario tendono a mancare, investire su di loro è necessario e fondamentale. La medicina rigenerativa ricoprirà un ruolo sempre più importante nelle terapie del futuro, perché può dare ottimi risultati in ogni ramo della sanità. Per questo garantire una preparazione attenta, completa e aggiornata sulle

ultime innovazioni tecnologiche è necessario. Il nostro impegno è testimoniato dalla presenza di 12 Centri di medicina rigenerativa pubblici e privati in Italia. Partecipiamo inoltre alla costituzione delle linee guida per l'applicazione dei protocolli di trattamento”.

“Oggi grazie alla medicina rigenerativa – sottolinea Donato Rosa, professore di Ortopedia e traumatologia, responsabile del programma di medicina rigenerativa e apparato muscolo-scheletrico all'Università Federico II di Napoli – abbiamo a disposizione una serie di possibilità che portano a ritardare o addirittura evitare gli interventi relativi all'apparato muscolo-scheletrico. Aziende e pazienti mostrano un crescente interesse per queste opportunità di cura, che vanno dall'impiego delle cellule staminali fino alle cellule cartilaginee. In ortopedia c'è un importante fiorire di possibilità sia intraoperatorie che extraoperatorie e un grande fervore scientifico e di ricerca. Queste occasioni di incontro e confronto sono davvero importanti, perché ci permettono di puntualizzare le linee guida di utilizzo nell'ambito delle singole patologie”.

<https://www.iffattovesuviano.it/>



Attualità Notizie

## In 9 su 10 soffrono di stress: arriva un nuovo aiuto

Da Redazione - 21 Ottobre 2022

<https://www.breakinglatest.news/health/stress-from-stem-cells-a-natural-solution-here-are-the-new-frontiers-of-regenerative-medicine/>

## Stress, from stem cells a natural solution. Here are the new frontiers of regenerative medicine

*Prof. Eugenio Caradonna, president of SIMCRI: "A renewed concept: from the staminality of the individual to well-being. Measuring circulating stem cells allows us to find out how we are and to intervene to improve our state of health"*

Naples, 21 October 2022 – Pandemic, economic difficulties, pollution, lack of physical activity, tensions at work: these are some of the major causes of stress, which affects 9 out of 10 people in Italy. completely natural weapons: stem cells, the regenerative engine of our body, able to give us information about our state of health.

With a simple blood sample – as for the measurement of cholesterol – it is possible to measure one's level of 'stemness' and decide whether to intervene to increase it. In fact, a greater number of these cells means more well-being, resolution of health problems, wounds and dermatological disorders, anti-aging effects and an important reduction in stress, among the main factors responsible for their decrease.

Themes that are typical of regenerative medicine, such as innovative therapies and the concept of biological resolution, will be discussed at the 7th National Congress of SIMCRI, the Italian Society of Multi-specialty Regenerative Medicine and Surgery, in Naples until 22 October. 170 speakers will be present, including prof. Gerosa for cardiovascular diseases, prof. Boccafoschi and prof. Cusano for biotechnology, Dr. Trojan for tissue transplantation, prof. Amato and Dr. Mancusi for vascular pathologies and prof. Formisano for analyzes related to regenerative medicine. The concept of biological resolution will also be the subject of two round tables, which will be attended by prof. Ettore Novellino and the Extraordinary Commissioner of the government Giuseppe Vadalà.

"Stem cells are able to show us how we are and how we should intervene to increase our well-being – explains Eugenio Caradonna, President of SIMCRI – The discovery, in 2002, of their presence in all tissues of the body, has opened the way for many uses: today they are the basis of therapies in the dermatological, gynecological, algological fields, not to mention their extensive use in aesthetic medicine. They can be combined with many treatments that exploit new technologies, such as radio frequency and magnetic fields".

"Their measurement is really simple, a blood sample is enough to be able to act with tools aimed at decreasing stress levels and improving the quality of life – explains Caradonna – The VII edition of the Congress will allow us to analyze their major uses, but also to talk about biomaterials and biotechnologies, about regenerative medicine in the cardiovascular field and to take stock, thanks to a legislative session, on the problems inherent in cell therapies. We will also talk about wound care, pain therapy and the development of the circular economy, which translates into disease prevention. We will discuss about stem cells as anti-aging in the round table Wellness, well-being, aging and regenerative medicine, while the themes of environmental sustainability and the benefits of nutraceuticals will be addressed in the meeting The new frontiers for a sustainable economy, the regenerative approach from 'agriculture for human health".

The two days will also include the 4th edition of the SIMCRI School Congress, the school of theoretical-practical professional training conceived by the Company, which for years has been an important point of reference in the training of professionals in the field of regenerative medicine for therapies. advanced.

"The training of young doctors is one of our main objectives – comments Michele Angelo Farina, President of SIMCRI School and Honorary President and Founder of SIMCRI – In a historical moment in which professional figures in the health sector tend to be lacking, investing in them is necessary is critical. Regenerative medicine will play an increasingly important role in the therapies of the future, because it can give excellent results in every branch of healthcare. This is why it is necessary to ensure a careful, complete and up-to-date preparation on the latest technological innovations. Our commitment as SIMCRI is evidenced by the presence of 12 public and private CMRs (Regenerative Medicine Centers) in Italy. We also participate in the establishment of guidelines for the application of treatment protocols".

"Today, thanks to regenerative medicine, we have a series of possibilities that lead to delaying or even avoiding interventions relating to the musculoskeletal system – underlines Donato Rosa, Professor of Orthopedics and Traumatology and head of the Regenerative Medicine and Apparatus Program musculoskeletal at the Federico II University of Naples – Companies and patients show a growing interest in these treatment opportunities, ranging from the use of stem cells to cartilage cells. In orthopedics there is an important flourishing of both intraoperative and extraoperative possibilities and a great scientific and research fervor. These opportunities for meeting and discussion are really important, because they allow us to point out the guidelines for use in the context of individual pathologies".



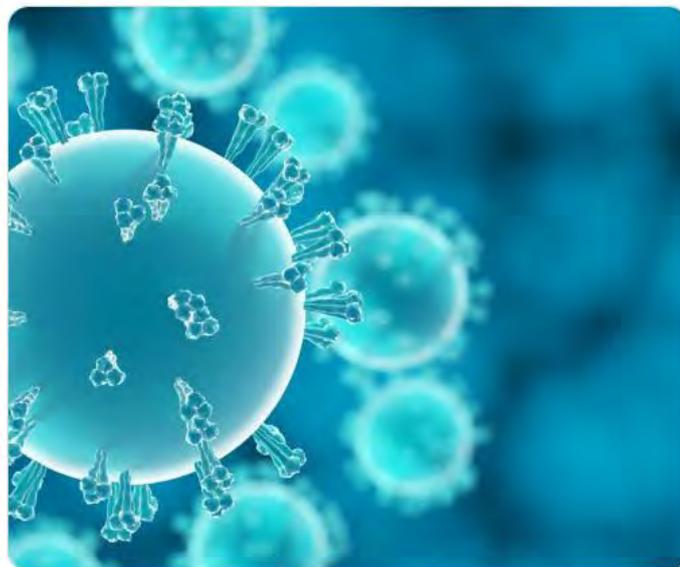
21-10-2022

<https://twitter.com/>



**Medinews** @Medinews\_ · 29m

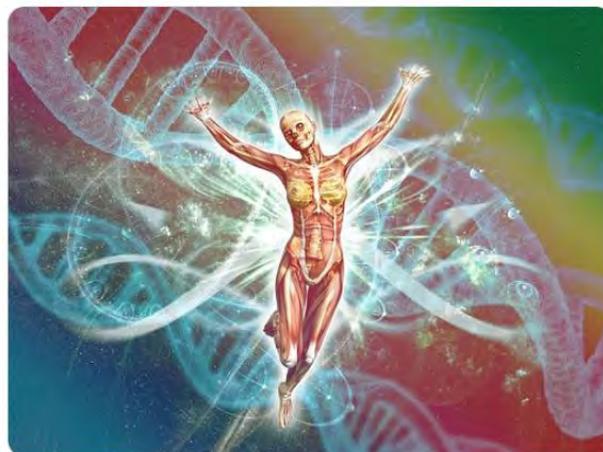
Al via il 7° Congresso Nazionale della #SIMCRI, la Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, a Napoli fino al 22 ottobre: [medinews.it/comunicati/str...](https://medinews.it/comunicati/str...)



**insalutenews.it**  
@insalutenews

Stress, dalle cellule staminali una soluzione naturale. Ecco le nuove frontiere della medicina rigenerativa - [insalutenews.it/in-salute/stre...](https://insalutenews.it/in-salute/stre...)

[Translate Tweet](#)



12:29 PM · Oct 21, 2022 · insalutenews.it



**Dalila Beatrice** 🇮🇹🇪🇺 @DalilaBeatrice · 1h

Stress, dalle **cellule staminali** una soluzione naturale. Ecco le nuove frontiere della medicina rigenerativa.

Prof. Eugenio Caradonna, presidente **SIMCRI**: "Misurare le **staminali** circolanti ci permette di scoprire come stiamo e di intervenire per migliorare il nostro stato di salute"

 **insalutenews.it** @insalutenews · 3h

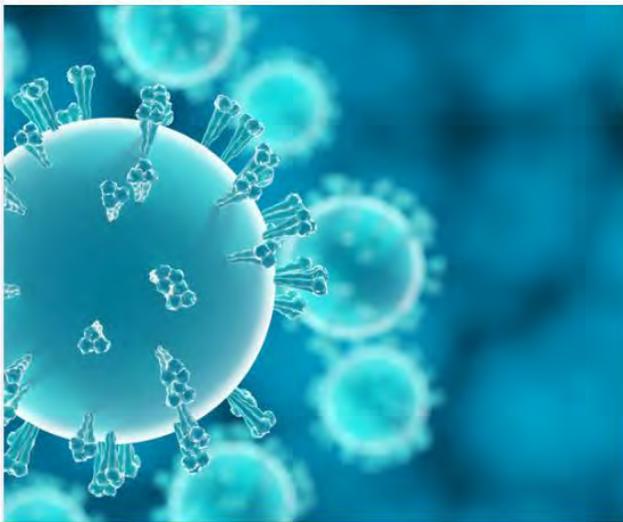
Stress, dalle cellule staminali una soluzione naturale. Ecco le nuove frontiere della medicina rigenerativa - [insalutenews.it/in-salute/stre...](https://insalutenews.it/in-salute/stre...)



https://www.facebook.com/

**Il Ritratto della Salute**  
24 m · 🌐

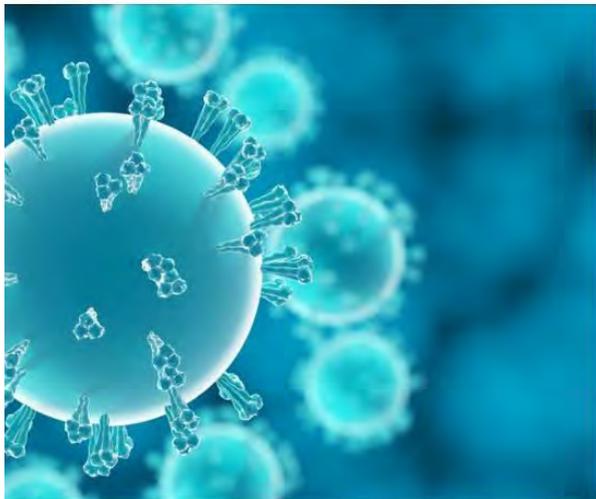
Al via il 7° Congresso Nazionale della Simcri, la Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispecialistica, a Napoli fino al 22 ottobre. Saranno ben 170 i relatori presenti, tra i quali il prof. Gerosa per le malattie cardiovascolari, la prof. Boccafoschi e il prof. Cusano per le biotecnologie, la dott.ssa Trojan per il trapianto di tessuti, il prof. Amato e il dott. Mancusi per le patologie vascolari e il prof. Formisano per le analisi inerenti la medicina ri... [Altro...](#)



👍 Mi piace    💬 Commenta    ➦ Condividi    ⚙️

**Medinews**  
27 m · 🌐

Pandemia, difficoltà economiche, inquinamento, mancanza di attività fisica, tensioni sul lavoro: sono alcune tra le maggiori cause di stress, che in Italia affligge 9 persone su 10. A contribuire alla sua diminuzione, però, arrivano delle armi del tutto naturali: le cellule staminali, il motore rigenerativo del nostro organismo, in grado di darci informazioni sul nostro stato di salute. Con un semplice prelievo del sangue – come per la misurazione del colesterolo – è possib... [Altro...](#)

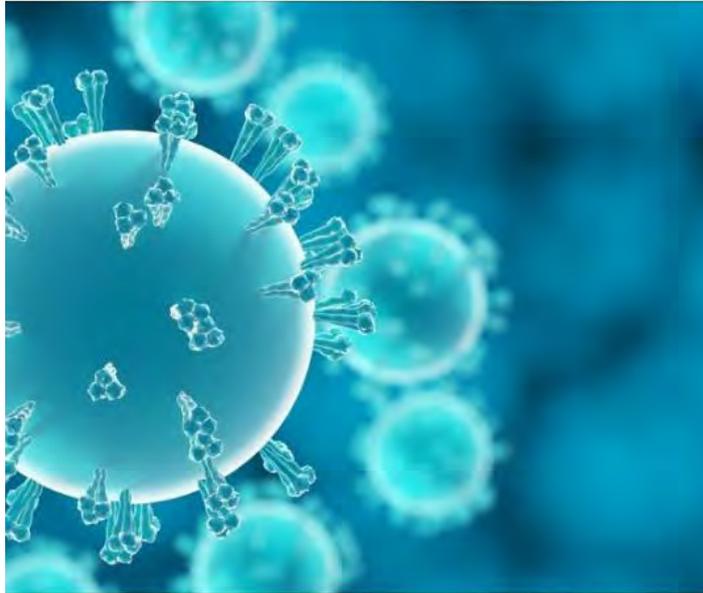


👍 Mi piace    💬 Commenta    ➦ Condividi    ⚙️

 Simcri  
22 m · 

...

"Le cellule staminali sono in grado di indicarci come stiamo e come dovremmo intervenire per aumentare il nostro benessere.  
La scoperta, nel 2002, della loro presenza in tutti i tessuti del corpo, ha aperto la strada a numerosissimi impieghi: oggi sono alla base di terapie in ambito dermatologico, ginecologico, algologico, per non parlare del loro vasto utilizzo in medicina estetica. Possono essere affiancate a molti trattamenti che sfruttano le nuove tecnologie, come la rad... Altro...



 Mi piace

 Commenta

 Condividi

